

ARCENE - POLETTI RIESPULSO

Il lombard «nasconde» i suoi redditi ma accusa il sindaco: «Regole non rispettate»

ARCENE (cpa) Nuovo cartellino rosso per i consiglieri Vladimiro Poletti e Giuseppe Bosco. Ai due esponenti leghisti è stato inibito la partecipazione al Consiglio comunale tenutosi martedì scorso vista la loro mancata consegna in Municipio della dichiarazione dei redditi, obbligatoria per tutti i consiglieri. *«Come l'anno scorso la Giunta è stata inflessibile - ha dichiarato un infuriato Poletti - E' incredibile come in questo Comune si sia pignoli solo con alcuni e non con altri. La maggioranza fa un uso totalmente personale delle regole di gestione del Consiglio comunale».*

Secondo Poletti l'Amministrazione farebbe rispettare alla lettera certi regolamenti (appunto la consegna del 740) e invece ne verrebbero elusi altri: *«Luccisano si ri-*

corda delle regole quando fa comodo a lui. Allora gli rinfresco la memoria: l'articolo 45 disciplina le discussioni e i tempi di intervento dei consiglieri e dice esplicitamente che non esiste differenza tra minoranza e maggioranza. In tutti i Consigli comunali di Arcene, invece, noi della minoranza siamo zittiti e subiamo lunghi monologhi dei consiglieri di maggioranza. L'articolo 48 comma 9 dice che se nell'ordine del giorno è presente l'approvazione del bilancio non è possibile discutere le interrogazioni. Ebbene nell'ultimo Consiglio del 2005 all'ordine del giorno oltre al bilancio c'erano altri 16 punti molti dei quali erano interrogazioni». Insomma, parebbe di capire che Poletti consegnerà il suo «740» solo dopo che il sindaco avrà rispettato tutte le regole.